



Verbale per l'esame - Colloquio

Il giorno 17.06.2021 in Roma, alle ore 16:00 presso i locali del Dipartimento di Neuroscienze Umane, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 assegno di categoria B) – Tipologia I - settore s.d. M-PSI/08 – Settore concorsuale 11 E4 – della durata di 1 anno per il programma di ricerca dal titolo: “**Artificial intelligence in forensic psychiatry: the development of a new algorithm to guide and structure forensic evaluations of criminal responsibility and social dangerousness**” - Responsabile scientifico: Prof. Stefano Ferracuti – **procedura ASS RIC 02/21** - Bando n 106 del 26/01/2021 da svolgere presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, composta da:

Prof. Stefano Ferracuti (Presidente)
Prof. Paolo Roma (Segretario verbalizzante)
Prof.ssa Antonella Di Vita

e preposta alla valutazione comparativa dei candidati ad un assegno di ricerca nell'area disciplinare M-PSI/08, Settore Concorsuale 11/E4, bando registrato al Prot. n. 106 del 26/01/2021.

Come da convocazione, risultano presenti i seguenti candidati:

1. Dr.ssa Laura Iozzino

identificato tramite documento C.I. AT 6196190 scadenza 16.07.2023 rilasciato da Comune di Rovato (BR)

2. Dr.ssa Simona Casale

identificato tramite documento C.I. AY 0501518 scadenza 27.06.2028 rilasciato da Comune di Cervinara (AV)

Si procede seguendo l'ordine di graduatoria.

Su invito della Commissione, la candidata **Dr.ssa Iozzino** illustra la sua carriera (curriculum vitae), riferendo di aver effettuato il tirocinio post-lauream presso l'IRCSS Fatebenefratelli di Brescia, dove ha, poi, iniziato a effettuare una attività di collaborazione. Fa risalire il suo primo contratto presso l'Ente al 2012. Nel 2014 vince una borsa di dottorato a Verona. Riferisce di essersi occupata di vari progetti, tra i quali di un Progetto Europeo sulla Psichiatria Forense con il Prof. De Girolamo, iniziato nel 2017 e in fase di conclusione. Il Progetto ha diversi obiettivi, tra i quali il confronto tra pazienti provenienti da cinque REMS di Italia e un campione di controllo e la produzione di pubblicazioni sul tema della Psichiatria Forense.



Su invito della Commissione, la candidata riferisce che il tema del progetto è per Lei nuovo, non essendosi mai occupata di intelligenza artificiale. Riporta, però, di possedere ottime conoscenze di Psichiatria Forense, utili per il Progetto.

Su invito della Commissione, riferisce di conoscere e aver somministrato test forensi come l'HCR-20 versione 3.

La Candidata dichiara di non poter affrontare al momento un trasferimento presso Roma, ma di poter fornire delle disponibilità quindicinali per sviluppare il Progetto.

La Commissione apprezza la presentazione del candidato assegnando un punteggio di 5/40 punti, in considerazione della non consuetudine con il tipo di conoscenze richieste ai fini del presente Progetto e delle difficoltà logistiche riferite dalla stessa. Il punteggio ottenuto al colloquio, sommato a quello attribuito per i titoli, porta ad un punteggio finale di 75 punti.

Su invito della Commissione, la candidata **Dr.ssa Casale** illustra la sua carriera (curriculum vitae), riferendo di aver effettuato un lavoro di tesi magistrale sull'intelligenza artificiale, dal quale è iniziato il suo interesse per questo campo.

Su invito della Commissione, la candidata riferisce di avere competenze in ambito di intelligenza artificiale. Riporta come idea di progetto l'utilizzo di dati sintetici, ossia dati che permettano di simulare perizie svolte da esperti psicologi/psichiatri in tema di imputabilità e pericolosità sociale. La proposta della candidata è di utilizzare perizie simulate, i cui dati possano essere elaborati da alberi artificiali che indagano i processi decisionali dei periti; si tratterebbe, dunque, di un pull di casi-studio, raccolti con la finalità di portare l'intelligenza artificiale ad apprendere un sistema che indichi i criteri di valutazione. Dunque, il perito dovrebbe, in prima istanza, indicare gli aspetti salienti sui quali si basa per giungere a una decisione su imputabilità o pericolosità sociale (tool che elabora i dati); in un secondo momento, le variabili dovrebbero essere inserite su software di archiviazione dati e un altro tool (ad es., 'RapidMinder') dovrebbe ricercare gli aspetti che accomunano le singole perizie, per estrapolare gli elementi previsionali.

Su invito della Commissione, la candidata riferisce che il suo Progetto dovrebbe essere in grado di evitare le problematiche relative ai bias, specificando che la strutturazione stessa del Progetto e la scelta dei tool da utilizzare dovrebbero riuscire a ovviare a problematiche di questo tipo.

La candidata dichiara di essere residente a Roma e di avere disponibilità a seguire il Progetto in sede.

La Commissione apprezza la presentazione del candidato assegnando un punteggio di 40/40 punti, che sommato a quello attribuito per i titoli porta ad un punteggio finale di 80 punti.

La Commissione riscontra un errore formale nel primo Verbale in merito al punteggio massimo ottenibile dai candidati, avendo assegnato un punteggio di 70 alla Dr.ssa Iozzino, quando il limite massimo fissato nel primo Verbale risultava essere 60. Pertanto, rettifica i punteggi di cui al primo Verbale nella maniera seguente:



1. **Dr.ssa Laura Iozzino** punti 60 per raggiungimento del limite massimo
2. **Dr.ssa Simona Casale** punti 40, come da primo Verbale

Ad ogni modo, la Commissione specifica che tale rettifica non influenza i punteggi finali della graduatoria.

Dunque, la graduatoria finale risulta la seguente:

1. **Dr.ssa Laura Iozzino** **punti 65** (punteggio finale)
2. **Dr.ssa Simona Casale** **punti 80** (punteggio finale)

La seduta è tolta alle ore 17:00.

Letto e sottoscritto

Roma, 17.06.2021

Il Presidente Prof. Stefano Ferracuti

Membro Prof.ssa Antonella Di Vita

Il Segretario verbalizzante Prof. Paolo Roma